



38

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Approvazione del programma integrativo per gli anni 1999 e 2000 di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Toscana di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ed all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

VISTO l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, ed in particolare l'art. 1, commi 1 bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto legge di cui al punto che precede;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto legge, ed in particolare l'art. 5;

VISTO il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed in particolare l'art. 1, comma 5;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente in data 4 febbraio 1999 recante "Attuazione dei programmi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, di cui gli articoli 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267";

Be



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1423 del 28 dicembre 2001 con la quale è approvata una proposta di programma di interventi urgenti relativamente ai bacini di rilevanza regionale e nella quale si delega alle autorità di bacino di rilevanza nazionale, interregionale e l'autorità di bacino pilota del Serchio la formulazione di ulteriori proposte di programmi di interventi urgenti relative ai territori di competenza ricadenti nella Regione Toscana;

VISTA la proposta di programma di interventi urgenti e di iniziative per l'adozione delle misure di salvaguardia approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino nazionale dell'Arno n. 161 del 18 dicembre 2001;

VISTA la proposta di programma di interventi urgenti e di iniziative per l'adozione delle misure di salvaguardia approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del Fiora del 6 dicembre 2001;

VISTA la proposta di programma di interventi urgenti e di iniziative per l'adozione delle misure di salvaguardia approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del Reno n. 1/1 del 6 aprile 2001;

VISTA la proposta di programma di interventi urgenti e di iniziative per l'adozione delle misure di salvaguardia approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del Magra n. 103 del 16 novembre 2001;

VISTA la proposta di programma di interventi urgenti e di iniziative per l'adozione delle misure di salvaguardia approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Serchio n. 115 del 18 dicembre 2001;

VISTA la proposta di programma di interventi urgenti e di iniziative per l'adozione delle misure di salvaguardia approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Marecchia-Conca del 19 luglio 2002;

VISTA la proposta di programma inoltrata alla Regione Toscana dall'Autorità di bacino nazionale del Tevere con nota 1981/SG27.25 del 10 giugno 2002;

VISTA l'istruttoria effettuata dal Dipartimento per i servizi tecnici nazionali e dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, trasmessa con nota DSTN/CD/13672/st del 23 luglio 2002;

RITENUTE le proposte di programmi di interventi urgenti formulate dalla Regione Toscana e dalle Autorità di bacino di rilevanza nazionale, interregionale e dall'Autorità di bacino

Be



Presidenza del Consiglio dei Ministri

pilota del Serchio conformi agli indirizzi ed alle prescrizioni contenuti nel citato DPCM 29 settembre 1998, nonché agli indirizzi concordati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 12 ottobre 2000;

VISTA la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 29 novembre 2002;

VISTA la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 26 settembre 2002, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprarichiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2001 con il quale al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, On.le Altero Matteoli sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

DECRETA

Art. 1

(approvazione del programma)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 e dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365 è approvato il programma integrativo per gli anni 1999 e 2000 di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Toscana allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di 8.828.314,23 euro (lire 17.094.000.000);
2. All'attuazione del programma di cui al comma 1 si provvede con i fondi già trasferiti alla Regione Toscana relativi alle annualità 1999 e 2000 e in particolare in quanto a 2.405.398 euro (lire 4.657.500.000) a valere sullo stanziamento di cui all'art. 8, comma 2, decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 per l'anno 1999, in quanto a 2.588.416,90 euro (lire 5.011.874.000) a valere sullo

Ba



Presidenza del Consiglio dei Ministri

stanziamento di cui allo stesso art. 8, comma 2, del citato decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, per l'anno 2000, e in quanto a 3.834.488.33 euro (lire 7.424.646.000) a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365.

3. La Regione Toscana assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi urgenti programmati e si impegna altresì a tenere conto delle esigenze del citato completamento nell'ambito di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari.
4. A valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, sono inoltre destinati dalla Regione Toscana 193,67 euro (lire 375.000) per lo svolgimento di ulteriori attività di prevenzione del rischio idrogeologico previste dal decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, quali indagini, studi, attuazione di misure di salvaguardia, aggiornamento di perimetrazioni delle aree a rischio.

Art. 2

(prescrizioni per l'attuazione del programma)

1. La Regione verifica, prima dei trasferimenti di cui al comma 3, che gli strumenti di pianificazione di bacino vigenti a tale data abbiano confermato, ove modificati rispetto a quelli vigenti alla data di approvazione del programma, la perimetrazione come aree a rischio molto elevato, e la sussistenza di misure di salvaguardia conformi a quanto prescritto dall'atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM del 29 settembre 1998, delle aree nelle quali detti interventi producono effetti in termini di riduzione del rischio idrogeologico.
2. La Regione verifica altresì, prima dell'attuazione degli interventi di completamento di interventi già finanziati nella loro interezza nell'ambito di programmi di interventi urgenti ex art. 1, comma 2, del decreto legge 180/98, che detti completamenti siano coerenti con la normativa in materia di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico e riguardino esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario.
3. La Regione provvede l'attuazione del programma di cui all'articolo 1 anche attraverso altri soggetti attuatori secondo tempi e modalità definiti dalla stessa Regione.

AB



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 3

(monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma)

1. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente e della difesa del territorio secondo quanto disposto dall'art. 3 del DPCM 30 settembre 1999 e dal Decreto ministeriale del 4 febbraio 1999. La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo, concorre alla medesima funzione esercitata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio a livello nazionale.
2. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Roma,

My

e

Be



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ALLEGATO

Programma, integrativo per gli anni 1999 e 2000, di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Toscana di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, e di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

Annualità 1999-2000

Regione Toscana

	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipologia	Denominazione intervento	Importo finanziato (lire)	Importo finanziato Euro
724/99	1 Vinci, Empoli	Valdarno Inferiore	ARNO	alluvione	Recupero officiosità dell'alveo dell'asta principale Empolese nel tratto a monte della Strada Statale Tosco-Romagnola	300.000.000	154.937,07
725/99	2 Arezzo	Ortali	ARNO	frana	Consolidamento dell'area in frana in corrispondenza della briglia degli Ortali	500.000.000	258.228,45
726/99	3 Santa Croce, Montopoli, San Miniato	Santa Croce, San Donato	ARNO	alluvione	Sistemazione idraulica della curva di Santa Croce ed arretramento arginature nella zona dell'Alberaccio	1.000.000.000	516.456,90
727/99	4 Fiesole	Pian del Mugnone - Olmo	ARNO	alluvione	Taglio vegetazione, stabilizzazione versanti, briglie, manutenzione	204.000.000	105.357,21
728/99	5 Poggibonsi	Staggia Senese	ARNO	alluvione	Sistemazione d'alveo con briglie e difese spondali	300.000.000	154.937,07
729/99	6 Montemurlo	Torrenti Agna e Medancione	ARNO	alluvione	Completamento cassa d'espansione	200.000.000	103.291,38
730/99	7 Prato	Torrente Iolo - Ponte alla Dogaia	ARNO	alluvione	Ricalibratura sezioni di deflusso e ristrutturazione arginale	1.000.000.000	516.456,90
731/99	8 Prato	Torr. Ficarello - Tratto Via Montalese - S. Ippolito	ARNO	alluvione	Ricalibratura sezioni di deflusso con eventuale acquisizione di aree laminazione e ristrutturazione arginale	500.000.000	258.228,45

Be



Presidenza del Consiglio dei Ministri

732/99

733/99

734/99

735/99

736/99

737/99

738/99

739/99

740/99

741/99

742/99

743/99

744/99

745/99

9	Quarrata	Torrente Ombrone Pistoiese	ARNO	alluvione	Costruzione di arginatura di confinamento del bacino di accumulo della Querciola e sfioratore in sinistra idraulica del fosso	2.000.000.000	1.032.913,79
10	Quarrata	Fosso Dogaia. Tratto Olmi - Via Carducci	ARNO	alluvione	Ricalibratura sezioni di deflusso e ristrutturazione arginale	500.000.000	258.228,45
11	Dicomano	Settori Corella - La Villa	ARNO	frana	Sistemazione movimento franoso	350.000.000	180.759,90
12	Gambassi Terme	Centro storico	ARNO	frana	Sistemazione movimento franoso	700.000.000	361.519,83
13	Chiusi della Verna	Biforcio	ARNO	frana	Sistemazione movimento franoso	500.000.000	258.228,45
14	Cutigliano	Rivoreta	SERCHIO	frana	Sistemazione movimento franoso	200.000.000	103.291,38
15	Cutigliano	Cutigliano	SERCHIO	frana	Indagini e monitoraggi	300.000.000	154.937,07
16	Villacollemandina	Pianacci	SERCHIO	frana	Drenaggi, opere di sostegno, opere di contenimento	179.000.000	92.445,78
17	Sillano	Dalli Sotto, Dalli Sopra	SERCHIO	frana	Drenaggio profondo e regimazione superficiale. Opere idrauliche. Opere di sostegno	200.000.000	103.291,38
18	Lucca	Santa Maria a Colle. Tratta Corte Bel Tempo - Via di Fregonaia	SERCHIO	alluvione	Ampliamento sezioni di deflusso, rifacimento sottopasso autostradale ed attraversamento strada comunale	400.000.000	206.582,77
19	Firenzuola	Pietramala	RENO	frana	Monitoraggio inclinometrico e freaticometrico, manutenzione delle opere di regimazione idraulica e drenaggi	154.000.000	79.534,37
20	Cinigiano	S.P. n. 17 - Km 23,5 S. Ansano	OMBRONE	frana	Realizzazione di un viadotto quale variante della S.P.	655.000.000	338.279,26
21	Asciano	Chiusure	OMBRONE	frana	Opere di sistemazione con piantumazioni, inerbimenti, rimodellamenti. Regimazione acque superficiali, drenaggi	1.800.000.000	929.622,43
22	Marradi	Casa alla Volpe	LAMONE	frana	Sistemazione movimento franoso	42.000.000	21.691,19

Am



Presidenza del Consiglio dei Ministri

746/99	23	Livorno	Stagno	TOSCANA COSTA	alluvione	Consolidamento e rifacimento arginature esistenti	1.929.000.000	996.245,37
747/99	24	Massa	Torrente Ricortola da foce a S.S. Aurelia	TOSCANA NORD	alluvione	Adeguamento asta dalla foce verso monte	1.200.000.000	619.748,27
748/99	25	Massa e Montignoso	Canal Magro	TOSCANA NORD	alluvione	Sistemazione tratto a monte a valle S.S. Aurelia	173.000.000	89.347,04
749/99	26	Licciana Nardi	Masero	MAGRA	alluvione	Realizzazione struttura arginale in sponda dx e adeguamento in sponda sx	680.000.000	351.190,70
750/99	27	Aulla- Fivizzano- Licciana Nardi- Villafranca- Pontremoli	Varie	MAGRA	alluvione	Studi di fattibilità e progettazione preliminare. Interventi di laminazione delle piene	250.000.000	129.114,23
751/99	28	Minucciano	Sermezzana	MAGRA	frana	Monitoraggio movimento franso e sistemazione frana	87.000.000	44.931,75
752/99	29	Castell'Azzara	Case Topi- Case Gabrielli	FIORA	frana	S.P. 34 Selvena - Sistemazione frana al Km 8+300/8+800	177.000.000	91.412,87
753/99	30	Pieve Santo Stefano	Pieve Santo Stefano, Pierreggio, Pozzale	TEVERE	alluvione	Manutenzione straordinaria ed adeguamento opere esistenti. Realizzazione soglie di fondo e protezioni spondali	562.000.000	290.248,76
754/99	31	Sestino	Martigliano	MARECCHIA -CONCA	frana	Realizzazione salti di fondo sul Fosso di Martigliano	52.000.000	26.855,76
TOTALE							17.094.000.000	8.828.314,23